

**INCONTRO di PASTORALE**  
della **CULTURA**, dei **BENI CULTURALI** e delle **COMUNICAZIONI SOCIALI**  
Auditorium Casa del Giovane, Bergamo – 25 gennaio 2020 - ore 09.15-12.30

**SALUTO AI PARTECIPANTI**  
**IL CAMPO DELLA CULTURA**  
**Le esperienze pastorali delle nostre Comunità**  
(**sac. vittorio nozza – vicario episcopale per i laici e per la pastorale**)

**SALUTO e GRAZIE**

- *Al Vescovo, a don Fabrizio Rigamonti, a don Mattia Magoni, ai Collaboratori, alle Entità diocesane* (diverse realtà diocesane che hanno costruito un cammino unitario) promotrici e costruttrici di questo quinto annuale incontro *‘Il campo della cultura – le esperienze pastorali delle nostre Comunità’*.
- *Ai Laici e ai preti* che condividono una passione pastorale nelle loro comunità e che con tanta cura si assumono la fatica di annunciare e celebrare il Vangelo anche attraverso la valorizzazione dei numerosi strumenti della cultura e dei beni culturali.
- *A tutti coloro che*, qui presenti e non, hanno cura della promozione e animazione culturale, della sensibilità storico-artistica attraverso la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici, della promozione di variegate iniziative culturali e pastorali, della redazione dei bollettini-notiziari e dei siti web parrocchiali.

**1. UNA SINTETICA RIPRESA del CAMMINO PERCORSO**

Una sintetica ripresa degli obiettivi di fondo affidati in questi cinque anni a questo specifico ambito pastorale (Cultura, Beni Culturali, Comunicazioni Sociali), attraverso il riferimento agli Uffici diocesani: Ufficio per la Pastorale della Cultura, Ufficio Beni Culturali, Ufficio per la pastorale delle Comunicazioni Sociali.

**Obiettivi (curati in questi cinque anni)**

**a.** La *costruzione di una condivisione stabile* e di una comune progettualità tra i quindici Istituti Culturali Diocesani (**elenco**), che per diretto mandato del Vescovo, lavorano quotidianamente, con professionalità e competenza in questo specifico ambito pastorale.

**b.** *La conoscenza*, attenta e paziente, di tutte le esperienze culturali promosse sul territorio della nostra Diocesi, all'interno delle parrocchie, degli Ordini Religiosi, delle Associazioni laicali.

**c.** *La costruzione di uno scambio pastorale stabile* tra tutte queste esperienze, finalizzato ad un reciproco arricchimento, e soprattutto ad una condivisione profonda sul metodo e sulle forme attraverso i quali sostenere e incoraggiare ciascuna comunità nel compito (ineludibile) di far dialogare il Vangelo con la cultura contemporanea. E la cultura con il Vangelo.

## **2. IL SENSO/SIGNIFICATO di ALCUNI APPUNTAMENTI**

Nel quadro di riferimento offerto da questi obiettivi, ecco il senso di alcuni appuntamenti proposti lungo il presente anno pastorale

**a.** *L'Incontro Diocesano* al quale oggi sono stati convocati tutti coloro che, nelle loro realtà ecclesiali, offrono con generosità e passione un servizio in questo affascinante *'campo della cultura'*. Il senso di questo nostro ritrovarci è certamente rappresentato:

- *in primo luogo* dalla possibilità di sostare un momento insieme al nostro Vescovo per alimentare e per approfondire in noi la consapevolezza spirituale che la radice profonda del nostro servizio è rappresentata dalla fede e dall'amore al Vangelo;
- *in secondo luogo*, perchè nella mattinata, proprio attraverso il racconto, la narrazione di alcune iniziative e attività che alcuni tra voi offriranno nei diversi workshop, si configura come uno stimolante momento di ascolto, di confronto, di scambio pastorale, oltre che evidentemente di conoscenza reciproca.

**b.** *Un altro 'plurale' appuntamento*, al quale pure incoraggio ciascuno di voi a prendere parte, è rappresentato dagli appuntamenti formativi (*'Incontri Formativi per le Comunità'*) proposti dagli Uffici pastorali e dagli Istituti Culturali Diocesani secondo il proprio specifico ambito di competenza. L'incontro formativo si rappresenta come un momento puntuale, nel quale, con calma si affronta un particolare tema, utile per rendere ancora più consapevole e qualificato il vostro servizio.

### **3. TERRA ESISTENZIALE della TRADIZIONE (CET)**

Gradita infine è la presenza qui oggi dei Coordinatori della Terra esistenziale della Tradizione, e di alcuni loro collaboratori.

Nel *salutarli e ringraziarli con amicizia*, segnalo che la partecipazione ai lavori di questo incontro diocesano può realmente offrire loro la possibilità di fare la conoscenza con le diverse Istituzioni diocesane (e delle esperienze presenti nell'intero territorio diocesano) che lavorano in questo settore, può realmente rappresentare un valido riferimento, sia in termini di sostegno che di sussidiarietà, per eventuali *progettualità e processi generativi* che maturassero in seno alla propria Comunità Territoriale Ecclesiale.